



12 DIC. 2002

27 DIC. 2002

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 9 DICEMBRE 2002

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO CAPOGRUPPO CDU, RELATIVA ALLE MODALITA' DI ASSUNZIONE DI PERSONALE STABILITE CON DELIBERA DI G.P.N.348 DEL 26.7.2002 AD OGGETTO:"PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE".-

L'anno duemiladue addì NOVE del mese di DICEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 36979 del 02.12.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) DI CERBO	Clemente
2) BORRILLO	Ugo	14) FELEPPA	Michele
3) BOSCO	Egidio	15) FURNO	Romeo
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosè	16) GITTO	Vincenzo
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LAVORGNA	Antimo
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LOMBARDI	Paolo F.G.
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8) CRETA	Ferdinando	20) MENECELLA	Giovanni
9) D'AMBROSIO	Mario Carmine	21) MOLINARO	Giovanni
10) DAMIANO	Nicola	22) PETRUCCIANO	Fernando
11) DE GENNARO	Giovanni	23) TESTA	Cosimo
12) DE LIBERO	Emmanuele	24) VISCUSI	Giovanni

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 7-8-9-13-18-20-23

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori LAMPARELLI - PRINCIPE

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

sull'interrogazione in oggetto allegata sotto la lett.A) e già illustrata dal Consigliere MOLINARO nell'intervento di cui al punto precedente previa trattazione unificata delle due interrogazioni e dell'interpellanza iscritte all'ordine del giorno, dà la parola al Presidente NARDONE il quale risponde come da relazione allegata sotto la lett.B) e da resoconto stenografico allegato sotto la lett.C), chiarendo le ragioni che hanno portato a privilegiare la mobilità esterna.

Al termine il Consigliere MOLINARO si dichiara parzialmente soddisfatto.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 175

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

12 DIC. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio MACINELLA)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 DIC. 2002 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 31 DIC. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 31 DIC. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 31 DIC. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 31 DIC. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio PIOLLO)

*Dir. P. Antonio**Presidente
Presidente Consiglio
Sett. 1A66/Personale*

PROVINCIA DI BENEVENTO
16 SET. 2002

A

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**OGGETTO: INTERROGAZIONE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, con il quale è stata definita l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza della dotazione organica così definita: dotazione organica n.537, personale in servizio n.292, posti vacanti n.245;

VISTO la delibera di Giunta n.348 del 26/07/02 ad oggetto "Programma triennale dei fabbisogni di personale", che prevede l'assunzione di 42 unità su 245 posti vacanti nei prossimi tre anni;

VISTO che le modalità di assunzione delle 42 unità sono così definite: n.7 posti per selezione interna, n.12 posti mobilità esterna, n.16 posti selezione esterna, n.7 posti assunzioni a tempo determinato;

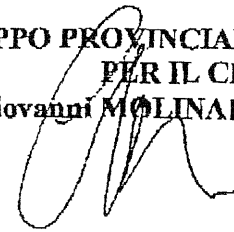
VISTO che la relativa copertura finanziaria consente per l'anno 2002 l'assunzione di circa 10 unità;

SI INTERROGA PER SAPERE:

- 1) Perché destina 12 posti su 42 alla mobilità esterna?
- 2) Perché continua con la politica della mobilità esterna che non è occupazionale?
- 3) Perché non dà ascolto alle istanze occupazionali delle persone che non hanno un posto e invece continua ad ascoltare quelle che già l'hanno?
- 4) Qual è il senso della mobilità esterna se non premettere entrate di figure collocate in altri enti? E le pare una ragione valida di politica occupazionale?
- 5) E se la procedura di mobilità esterna è per specifiche professionalità dirigenziali, non sarebbe auspicabile porre determinati e opportuni requisiti di candidatura?
- 6) E' vero che la procedura di mobilità esterna sarà espletata anche per coprire il posto nel settore Servizio ai cittadini? E perché non procedere con concorso pubblico?

Si chiede risposta orale in Consiglio Provinciale.

**IL CAPOGRUPPO PROVINCIALE
PER IL CDU
Dott. Giovanni MOLINARO**



13)

PROMEMORIA PER IL PRESIDENTE

Questa Amministrazione con il Regolamento degli Uffici dei Servizi adeguava la struttura e relativa dotazione organica per far fronte all'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della Legge 15.03.1997 n° 59 e successive norme di attuazione.

Per poter attivare la funzionalità dei nuovi servizi si è reso necessario adottare la delibera n°496 del 17.10.2002 di attuazione del Programma triennale dei fabbisogni di personale, in cui, per l'urgenza a provvedere si è privilegiato la mobilità esterna ed i concorsi interni per l'anno 2002.

Il provvedimento in esame è stato deliberato in considerazione dei tempi lunghi occorrenti per l'espletamento dei pubblici concorsi e per la necessità di acquisire professionalità con esperienza pluriennale nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

E' da evidenziare infine, che il personale assunto e da assumere per mobilità possiede i requisiti previsti dalla Legge 165/2001, dal C.C.N.L. e dal citato Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

IL DIRIGENTE
Dott. Sergio Muollo

PRESIDENTE

Punto 4: "Interrogazione del consigliere Giovanni Molinaro, Capogruppo UDC, relativa alla stabilizzazione dei lavoratori forestali"; ma ce ne sono tre: due sono interrogazioni, ed una è interpellanza. Le vuoi illustrare tutt'e tre, così il Presidente ti risponde un'unica volta?

Cons. MOLINARO

Sì, va bene.

PRESIDENTE

E allora, oltre a quella, leggo anche le altre. Al punto 5: "Interrogazione del consigliere Giovanni Molinaro, Capogruppo UDC, relativa alle modalità di assunzione di personale, stabilite con delibera di Giunta provinciale n. 348 del 26.07.02 ad oggetto: 'Programma triennale dei fabbisogni di personale'"; e al punto 6 dell'O.d.G.: "Interpellanza del consigliere Giovanni Molinaro, Capogruppo UDC, sul sistema di smaltimento rifiuti solidi urbani". Prego, consigliere Molinaro.

Cons. Giovanni MOLINARO - UDC

Io accolgo il suggerimento del presidente: faccio quindi un unico intervento, conciso, massimo tre minuti e mezzo ed illustro tutt'e tre le interpellanze. Allora, tratto prima quella relativa al 'personale': è chiaro il mio intento di coinvolgere il presidente della Giunta rispetto alla "stabilizzazione dei lavoratori forestali" e rispetto alle "modalità di assunzione del personale", stabilite con delibera di Giunta provinciale n. 348: programma triennale dei fabbisogni di personale. Allora, il problema che io pongo... ben sapendo quelle che sono - presidente della Giunta Nardone - le prerogative ed i compiti di ogni Amministrazione, ed è chiaro che noi non possiamo non considerare che la "stabilizzazione dei forestali" interessi la Provincia in due modi: uno, come Ente interessato all'assunzione, e quindi alla stabilizzazione degli stessi; ed interessa anche perché la Provincia può intervenire ad un livello regionale, promuovendo dei tavoli rispetto a delle posizioni, a delle politiche occupazionali oppure che riguardano i vari comparti che porta avanti la Giunta regionale. Ecco perché io ho immaginato questa interrogazione.

E mi ritrovo una 'assenza' della Giunta Nardone, ed in particolare dell'assessore all'epoca Borrelli, rispetto al problema: come mai, rispetto ad una delibera di Giunta regionale, nessun atto di contrasto, nessun distinguo viene fatto dalla Giunta Nardone? Perché si portano avanti delle trattative con i sindacati, sapendo che poi, nei momenti in cui si chiede il parere all'Avvocatura regionale, non essendoci in quel deliberato i presupposti? (perché quei presupposti di trattazione sono dei presupposti chiaramente spuri, e quindi inficiabili, vulnerabili).

Ecco, questo per dire che se noi la consideriamo così, presidente Nardone... è chiaro che la risposta forse doveva darla l'assessore Borrelli, trattandosi di una materia che ha trattato l'assessore Borrelli, però è chiaro che c'è una 'distrazione' (mi permetta questo termine) perché, di fatto, oggi noi constatiamo che non c'è la copertura: non ci sono i criteri per fare in modo che ci sia questa assunzione a tempo indeterminato che ci sia questa stabilizzazione dei lavoratori forestali.



Credo che questo sia un dato negativo, e ancora di più negativo in considerazione, poi, di quella che è la 'spesa per il personale', di quello che è il 'patto di stabilità': e quindi, passo subito all'altra interrogazione.

Innanzitutto, per quanto mi riguarda, io credo che una Amministrazione sì, è vero, deve attenersi a quelle che sono 'le direttive' che nascono dalla contrattazione; però, nella contrattazione si può ben dare una impronta: e io, l'impronta che avrei dato - presidente Nardone, dal '98 - avrei dato una impronta di una 'selezione esterna'. Io avrei selezionato dall'esterno il personale, e non certamente mi riportavo alla mobilità esterna. La mobilità interna, detta progressione verticale, è necessaria; la progressione orizzontale è necessaria; ma anche quella verticale, per il pacchetto e l'apparato di selezione interna. Ma se vogliamo mettere energia in questo Ente e se vogliamo veramente immaginare di avere una energie in più, un qualcosa in più, sarebbe auspicabile una "selezione esterna".

E tutto questo - io parlo dal '98, presidente Nardone - quindi tutto questo non è stato fatto. Ci si è orientati verso una mobilità esterna... e guardi, su questa mobilità esterna, io non voglio essere polemico: sono rispettoso di tutti e penso che la Giunta alla fine fa le sue scelte; però, rispetto finanche al dirigente per il Servizio ai cittadini, già era nell'aria, c'erano carte scritte inviate all'opposizione, alla maggioranza (e dunque anche a lei, immagino) dove si diceva che alla fine lei avrebbe fatto - chiaramente con la macchina amministrativa - questo atto. E questo, è un atto che io non posso di per sé giudicare, non compete me giudicare, oppure alla opposizione, però una cosa è certa, presidente: è una procedura che si poteva evitare.

Questo soprattutto quando era nell'immaginario collettivo che come "dirigente del Servizio al cittadino, andava una figura già immaginata": e cioè tutti sapevano in Provincia di Benevento di questo fatto. La nostra correttezza, ci porta soltanto a dire che "non condividiamo questa procedura".

E poi aggiungo che se andiamo ad una valutazione attenta, anche la Funzione pubblica, con la circolare n. 501, dice che: "Le mansioni superiori, non possono essere date a funzionari"; cioè le mansioni dirigenziali, quindi mansioni superiori dirigenziali, non possono essere affidate a funzionari. Questo è un dato. E lei, nella nomina dirigenziale - presidente - ha fatto queste nomine partendo da funzionari. Quindi: la mobilità esterna, per fare arrivare delle figure a questa Provincia, che era un motivo secondo noi occupazionale: perché quale posto si va a dare quando trasferisci, mobilità - da un ente ad un altro ente - una unità, una figura? - prima domanda. Due: si vanno a dare compiti dirigenziali che non possono essere dati: su questo, noi non vogliamo essere né polemicici né vogliamo fare atti truculenti che non rientrano nella nostra cultura; però, è anche vero che se sentiamo quello che dice sempre la Funzione pubblica, questi sono "atti nulli": e quindi, vuol dire che tutte le nomine dirigenziali - di funzionari che non sono dirigenti - a dirigenti, sono atti nulli. Atti nulli significa che i dirigenti sono "nulli".

Noi che cosa possiamo dire? Possiamo dire che bisogna stare attenti rispetto a queste cose, anche per quelle che possono essere le conseguenze alla Corte dei conti e quant'altro: e questo lo diciamo all'intero Consiglio.





PROVINCIA di BENEVENTO

Affari Generali e Personale

247
13.12.02

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.:Consiglio



AL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

SEDE

Oggetto: DELIBERA N. 116 DEL 9 DICEMBRE 2002 AD OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO CAPOGRUPPO CDU RELATIVA ALLE MODALITA' DI ASSUNZIONE DI PERSONALE STABILITE CON DELIBERA DI G.P. N. 348 DEL 26.7.2002 AD OGGETTO: "PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE".

Per quanto di competenza si rimette una copia della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE
Dr. ssa *Alfonsina* Colarusso



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO, CAPOGRUPPO CDU, RELATIVA ALLE MODALITA' DI ASSUNZIONE DI PERSONALE STABILITE CON DELIBERA DI G. P. N. 348 DEL 26.07.02 AD OGGETTO: "PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE".

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 5
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 116 del 9 DIC. 2002

Su Relazione PRESIDENTE MASTROCIACAVE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. N. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
